



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS09100B: I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI"

Scuole associate al codice principale:
RMPS09101T: I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI"
RMTE091015: I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- Punteggio degli alunni di classe quinta in Italiano più alto del riferimento Lazio per gli indirizzi Scienze Umane e Tecnico Economico -
Miglioramento del punteggio degli alunni di classe quinta in Matematica rispetto ai risultati del Lazio, per gli indirizzi Scienze Umane e Linguistico

Punti di debolezza

Punteggio leggermente al di sotto dei riferimenti e per tutti gli indirizzi, sia per le classi seconde sia per le classi quinte, soprattutto a causa della varianza interna della classe

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti dell'Istituto nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore rispetto alla percentuale regionale. La percentuale nel livello 2 e 3 è superiore a quella regionale. La scuola risulta collocata nel livello più alto nelle classi quinte in Italiano, rispetto ai risultati del Lazio per gli indirizzi Scienze Umane e Tecnico Economico, in Matematica negli indirizzi Scienze Umane e Linguistico. La varianza all'interno delle classi è ancora troppo elevata. Nell'ultimo anno scolastico, si rileva un miglioramento degli esiti, in particolare in Inglese



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto realizza molte attività, come percorsi di formazione e progetti, che hanno come oggetto la costruzione delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole, la cultura della legalità, il contrasto ad ogni forma di discriminazione. I criteri di valutazione del comportamento sono realizzati in modo comune. È attiva la Commissione che si occupa di bullismo e cyberbullismo, in modo da avere un osservatorio continuo del fenomeno per poter agire immediatamente e contrastarne qualsiasi effetto. Gli studenti hanno mostrato grandi capacità organizzative e di gestione delle assemblee d'Istituto svolte a distanza nelle quali la partecipazione è stata compatta. La competenza sociale e la capacità di imparare a imparare è sistematicamente perseguita attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive che rendono l'alunno protagonista del processo di apprendimento. Negli ultimi anni, anche a causa dell'emergenza pandemica, è stata implementata in modo continuo e puntuale la competenza digitale di docenti e studenti

Punti di debolezza

Da migliorare risulta la competenza imprenditoriale

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli anni 2020 e 2021, superata la prima fase dell'emergenza pandemica, i diplomati di quasi tutti gli indirizzi hanno raggiunto delle percentuali di occupazione in linea o leggermente superiore del riferimento provinciale Roma, regionale Lazio e nazionale. I crediti universitari conseguiti dagli iscritti a facoltà di area umanistica nel primo anno sono in linea con il riferimento regionale del Lazio. Nel secondo anno di studi universitari, nonostante non vengano raggiunti i livelli del riferimento regionale del Lazio, i crediti conseguiti sono in crescita



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. I Dipartimenti costituiscono i nuclei della progettazione didattica e operano tenendo conto della mission dell'Istituto e dell'Atto di Indirizzo stilato dalla D.S. e approvato nel C.D. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I progetti che le classi potrebbero seguire vengono scelti insieme agli studenti dopo averli informati delle loro finalità e traguardi di apprendimento. Inoltre si procede all'autovalutazione finale della partecipazione ai progetti al fine di sviluppare competenze metacognitive. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Inoltre si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli alunni. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della loro valutazione sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo tempestivo e con modalità adeguate ed efficienti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato ed efficace. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, la scuola predispose informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora i loro esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Negli open day l'istituto si avvale della collaborazione degli alunni del secondo biennio sia nelle presentazioni all'esterno (Euroma2) e agli interventi online con genitori e studenti delle scuole medie, che nella presentazione, in presenza, delle due sedi. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività esterne (centri per l'impiego, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. L'istituto ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio per integrare in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività svolte vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica e il territorio, anche se non tutte le famiglie sono attivamente coinvolte. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono adeguate. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Alcuni genitori non sono adeguatamente coinvolti nelle iniziative proposte dalla scuola, sia per le condizioni socioeconomiche del contesto che risultano poco favorevoli, sia per fattori legati alle diversità linguistiche e culturali (alcuni genitori non parlano ancora la lingua italiana)



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Motivazione e successo formativo
Potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche in ogni indirizzo.

TRAGUARDO

- Diminuzione del 10% dei giudizi sospesi in Matematica e nelle Lingue straniere in ogni indirizzo -
Partecipazione ai corsi per la certificazione linguistica B2 in Lingua Inglese di una percentuale non inferiore al 40% nel Liceo Linguistico, 30% nel Liceo Scientifico Scienze Applicate e 10% nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificazione di metodologie didattiche innovative ed incentivazione di progetti trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa di ambito scientifico e linguistico
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione di prove comuni per classi parallele con adozione di criteri di valutazione condivisi
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di una didattica per competenze innovativa e partecipativa
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione corsi di sostegno allo studio in Matematica e Lingua Inglese per classi aperte attraverso moduli di apprendimento predefiniti
6. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore utilizzo di laboratori e di nuove tecnologie
7. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di un clima che favorisce il dialogo educativo, la comunicazione interpersonale e una gestione proficua del gruppo classe
8. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo dell'ambiente fisico come strumento di apprendimento logico-matematico
9. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento del metodo di studio attraverso corsi di formazione







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e il rendimento degli studenti all'Esame di Stato

TRAGUARDO

- Allineamento alle medie regionali e nazionali delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile in Italiano e Matematica - Incremento percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) con il riferimento nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificazione di metodologie didattiche innovative ed incentivazione di progetti trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa di ambito scientifico e linguistico
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione di prove comuni per classi parallele con adozione di criteri di valutazione condivisi
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di una didattica per competenze innovativa e partecipativa
5. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore utilizzo di laboratori e di nuove tecnologie
6. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di un clima che favorisce il dialogo educativo, la comunicazione interpersonale e una gestione proficua del gruppo classe
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo dell'ambiente fisico come strumento di apprendimento logico-matematico
8. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento del metodo di studio attraverso corsi di formazione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Educazione alla cittadinanza attiva potenziando il senso di appartenenza ad una comunità e al rispetto dei principi democratici e dei diritti universali - Educazione alla cittadinanza digitale - Sviluppo di competenze relazionali e sociali potenziando la capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDO

- Aumento del 5% degli alunni coinvolti in attività di volontariato o di partecipazione ad attività di educazione civica in collaborazione con enti e associazioni del territorio - Incremento, negli anni, del numero di classi formate sul web quest - Incremento del numero delle classi coinvolte nei campionati di debate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di una didattica per competenze innovativa e partecipativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione ai progetti di Educazione civica
4. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore utilizzo di laboratori e di nuove tecnologie
5. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di un clima che favorisce il dialogo educativo, la comunicazione interpersonale e una gestione proficua del gruppo classe
6. **Ambiente di apprendimento**
Sportello di supporto psicologico per studenti, docenti e personale ATA
7. **Inclusione e differenziazione**
Interventi didattici per studenti in difficoltà o a rischio dispersione
8. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione premio bontà
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incremento del numero delle convenzioni con enti e associazioni di volontariato e solidarietà del territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Consapevolezza dell'importanza dell'istruzione universitaria

TRAGUARDO

Ulteriore aumento del 5% del numero di diplomati che si iscrivono alle Università



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Pianificazione di metodologie didattiche innovative ed incentivazione di progetti trasversali
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa di ambito scientifico e linguistico
3. Ambiente di apprendimento
Maggiore utilizzo di laboratori e di nuove tecnologie
4. Ambiente di apprendimento
Miglioramento del metodo di studio attraverso corsi di formazione
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Orientamento in uscita



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate nascono da una lettura attenta dei dati e quindi dal processo di rendicontazione sociale. L'Istituto ha raggiunto alcuni importanti obiettivi, come l'aumento degli studenti diplomati che si sono iscritti all'Università, mentre altri traguardi sono stati di difficile valutazione a causa delle norme e dei regolamenti emergenziali adottati durante la pandemia. Le priorità scelte rappresentano quindi l'indirizzo che l'Istituto ha deciso di seguire e nascono nell'ottica del miglioramento.